

VOCI	DESCRIZIONE	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	FABBISOGNO	Base D'Asta Unitaria I.V.A. esclusa	Base d'Asta complessiva I.V.A. esclusa
1	Sistema di fissazione posteriore per trauma: Stabilizzazione vertebrale per la correzione delle fratture, le viti devono essere sia fisse che poliassiali, fenestrate, cannulate e a doppio filetto; le barre devono essere di diametro da 5.5, 6.5 e 7.5 in lega di titanio e in cromo-cobalto; l'accoppiamento dado / tulip deve essere a flangia elicoidale. Il sistema deve essere compatibile con un apparecchio intraoperatorio multifunzione che consenta la valutazione dei potenziali evocati motori, il corretto posizionamento della vite in tempo reale, la valutazione dell'allineamento sagittale, il calcolo della lunghezza della barra e la sua piegatura tramite le istruzioni da riportare sull'apposito piegabarre dedicato.	Sistema di monitoraggio elettromiografico (maggior punteggio al sistema che presenta le seguenti caratteristiche): L' apparecchio consente di eseguire in automatico, sotto la guida del chirurgo, il monitoraggio delle radici nervose tramite controllo	10	10	300	€ 2.200,00	€ 660.000,00 IVA 4%
		elettromiografico (EMG) e il monitoraggio del midollo spinale tramite potenziali evocati motori elettrici trans-cranici (Tce-MEP) Il sistema deve verificare in tempo reale e in continuo che gli strumenti chirurgici utilizzati per la preparazione del peduncolo e durante l'inserimento delle viti peduncolari vengano evitate manovre lesive per le radici spinali. il sistema deve essere dotato di un Feedback sia visivo che sonoro. Feedback	10	10			

		visivo e sonoro facilmente interpretabile dal chirurgo					
		• deve essere dotato di una funzione di identificazione della posizione delle viti e di modellamento della barra tramite interfaccia con telecamera a infrarossi	10	10			
		• Deve essere dotato di un sistema piegabarre computer assistito per velocizzare la corretta piegatura delle barre di fissazione , al fine di minimizzare i tempi operatori , evitare la snervatura del materiale costruttivo , garantire la corretta distribuzione delle forze di tensione del costruito prevedendone il fallimento dell'impianto.					
		• il sistema deve essere dotato delle seguenti funzioni: ○ Funzione Twitch Test: consente di verificare lo smaltimento di rilassanti muscolari prima di	10	10			

		qualunque test, per essere sicuri di non avere artefatti dovuti alla presenza degli stessi. All'avvio del test vengono automaticamente inviate quattro stimolazioni consecutive e viene misurato il rapporto percentuale tra la prima e l'ultima contrazione causate dalla stimolazione. ○ Funzione Dynamic Screw Test: verifica in tempo reale e in continuo, grazie ad un algoritmo non lineare brevettato, che gli strumenti chirurgici utilizzati per la preparazione del peduncolo e le viti peduncolari siano inseriti nel peduncolo stesso, riducendo il rischio di danneggiamento delle radici spinali. L'operatore, grazie a un feedback sia visivo che sonoro può verificare direttamente sul monitor se si trova a distanza, in prossimità o a contatto della radice.					
--	--	---	--	--	--	--	--

		L'elaborazione dei segnali viene svolta in automatico dal sistema. ○ Funzione XLIF: verifica in tempo reale e in continuo, che i dilatatori utilizzati per l'accesso trans psoas siano a distanza dalle radici nervose del plesso lombare; l'operatore, grazie a un feedback sia visivo che sonoro può verificare direttamente sul monitor se si trova a distanza, in prossimità o a contatto delle radici. L'elaborazione dei segnali viene svolta in automatico dal sistema. ○ Funzione Manual MEP: consente di effettuare rapidi e frequenti controlli della conducibilità del midollo tramite stimolazioni a singolo treno e corrente costante, impostata dall'operatore. ○ Funzione Automatic MEP: usata nel tratto cervicale e					
--	--	--	--	--	--	--	--

		toraco-lombare consente di controllare l'integrità del midollo spinale. La prima stimolazione consente di identificare la linea base del paziente, che rappresenta la sua condizione fisiologica. I risultati delle stimolazioni successive vengono confrontate con la linea base. Anche in questo caso un codice colore e sonoro consente la facile valutazione dei risultati. ○ Il sistema deve essere integrato alla strumentazione utilizzate per garantire l'affidabilità, la praticità in sede operatoria nonché la versatilità della tipologia di monitoraggio da effettuare a seconda dell'approccio e del tratto vertebrale ○ Non necessita della presenza in sala operatoria dell'elettrofisiologo					
--	--	--	--	--	--	--	--

		Sistema di stabilizzazione posteriore con un approccio aperto, percutaneo, mini-open o ibrido • strumentario dedicato per Vertebral Body Derotation (VBD) e 3CO Three-Column Osteotomy.	5	5			
		• Retrattore dedicato con almeno tre valve, almeno due delle quali si devono agganciare direttamente allo stelo delle viti senza tulip. Le valve del retrattore devono avere un alloggiamento per dei cavi luce a fibre ottiche che consentono di illuminare il sito chirurgico per migliorare la visibilità ridotta a causa dell'incisione mininvasiva.					
2	Cage a stampa 3D TLIF obliqua: Si richiedono cage TLIF a struttura trabecolare prodotta con stampa 3D. Le cage devono essere di altezza posteriore che va almeno da 8 a 12mm, deve avere grado di lordosi da	• Cage in titanio a struttura trabecolare prodotta con stampa 3D. Superficie porosa integrata con una parte centrale a struttura trabecolare, che imiti quella			300	€ 1.200,00	€ 360.000,00 IVA 4%

	4 a 12 e lunghezza da un minimo di 25 a un massimo di 35 mm. Deve essere possibile inserire la cage obliqua e con tecnica “insert and rotate” o a impatto	dell’osso, per favorire l’osteointegrazione. La rigidità dell’impianto deve consentire una distribuzione ottimale del carico per ridurre il rischio di subsidenza. Inserimento transforaminale con superficie lavorata per l’ottimale aderenza ossea. • Cage TLIF trapezoidale, che consente la riduzione del rischio di subsistenza della cage grazie al posizionamento della stessa nella parte anteriore del corpo vertebrale. • Cage TLIF con profilo “a banana” che consente l’inserimento della cage per via TLIF e il suo posizionamento nella parte anteriore dello spazio discale. • Cage TLIF obliqua la cui forma consente di appoggiarsi al sull’anello apofisario per ridurre il rischio di subsidenza della cage e non alterare quindi la lordosi che viene	10	10			
--	--	--	----	----	--	--	--

CAPITOLATO TECNICO SISTEMI DI STABILIZZAZIONE POSTERIORE DEL TRAUMA- LOMBARE/CERVICALE-PIATTAFORMA XLIF- DURATA 18 MESI

		ripristinata.					
3	Cage a stampa 3D XLIF: cage per la fusione intersomatica per via totalmente laterale a struttura trabecolare prodotta con stampa 3D. Disponibile in 2 profondità (18 e 22 mm), con altezza da un minimo di 8 a un massimo di 12 mm, con lordosi di 5, 10 e 15 gradi. Devono essere fornite in confezione sterile. Devono poter essere inserite con approccio retro-peritoneale trans-psoas, tramite strumentario dedicato integrato abbinato a un sistema di monitoraggio intraoperatorio dedicato, in tempo reale e direzionale che permetta di identificare la posizione e la direzione dei nervi durante le fasi di accesso.	• Cage XLIF in titanio a struttura trabecolare prodotta con stampa 3D. • Superficie porosa integrata con una parte centrale a struttura trabecolare, che imiti quella dell'osso, per favorire l'osteointegrazione. • La rigidità dell'impianto deve consentire una distribuzione ottimale del carico per ridurre il rischio di subsidenza. Le cage devono essere di altezza posteriore che va almeno da 8 a 12mm, deve avere grado di lordosi da 0 a 15 e lunghezza da un minimo di 45 a un massimo di 60 mm.	10	10	300	€ 1.500,00	€ 450.000,00 IVA 4%
	Kit monouso razionalizzati per il sistema di neuromonitoraggio MEP / EMG/ SEP				300	€ 1.500,00	€ 450.000,00 IVA 22%

CAPITOLATO TECNICO SISTEMI DI STABILIZZAZIONE POSTERIORE DEL TRAUMA- LOMBARE/CERVICALE-PIATTAFORMA XLIF- DURATA 18 MESI

4	Cage cervicali per artrodesi anteriore	Le cage devono essere in PEEK; devono avere tre pin metallici che consentano di verificare il corretto posizionamento della cage; devono essere sagomate, per seguire la forma dello spazio discale; devono avere lordosi di 7°; devono essere disponibili le seguenti dimensioni: 15 x 12 mm; 17 x 14 e 19 x 16; l'altezza deve andare da un minimo di 4 a un massimo di 8 mm. Lo strumentario deve essere completo di retrattore illuminato per tessuti molli e di tipo Caspar.	5	5	60	€ 1.200,00	€ 72.000,00 IVA 4%
---	--	---	---	---	----	------------	-----------------------

La ditta aggiudicataria dovrà fornire in comodato d'uso gratuito e per tutta la durata del contratto il relativo sistema di monitoraggio intraoperatorio.

Base D'asta Complessiva con iva: € 2.152.680,00